

I rifugiati Ucraini in Europa cadono preda delle reti criminali

written by Valery Vulikov | April 15, 2022

di Valery Vulikov

Nell'ultimo decennio, il problema dei rifugiati è diventato il flagello dei paesi europei. Mentre 2,4 milioni di domande di asilo sono state presentate principalmente da rifugiati dalla Siria e dall'Iraq al culmine della crisi migratoria nel 2015-2016, gli ucraini ora dominano la popolazione di rifugiati che arrivano in Europa, secondo l'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati.

Su 4 milioni di rifugiati ucraini, più di 500.000 cittadini ucraini, DPR e LPR sono partiti per la Russia e quasi 3,3 milioni si sono stabiliti nei paesi dell'UE. Secondo Reuters, 800.000 persone hanno finora formalmente chiesto protezione temporanea nell'UE, poiché è probabile che non tutti abbiano ancora capito in quale paese cercare rifugio. Nel frattempo, i rifugiati dal Medio Oriente e dall'Africa che sono arrivati in precedenza in Europa, sono in attesa di mesi o anni per l'elaborazione delle loro domande,

Tuttavia, l'atteggiamento negativo nei confronti dei rifugiati ucraini non deriva solo dalla "precedente ondata mediorientale". Per gli europei, è perché li vedono esclusivamente come uno strumento per combattere la Russia e la stessa Ucraina come un bastone nella ruota della Russia, che ostacola gli obiettivi stessi di Mosca. Questo è il motivo per cui l'UE dà loro semplicemente una nicchia in cui esistere, concede loro l'opportunità di fare soldi in Polonia o in un altro paese europeo, trattandoli come nient'altro che schiavi super economici. Ma l'atteggiamento negativo degli

europei nei confronti degli ucraini può anche essere legato al loro comportamento, poiché i rifugiati ucraini sono già riusciti a scioccare l'Europa con la loro maleducazione, mancanza di scrupoli e atteggiamento "tutti mi devono".

La distribuzione dei rifugiati ucraini nell'UE non è uniforme. Ad esempio, più di 30.000 persone si sono trasferite in Francia, mentre quasi 295.000 si sono registrate ufficialmente in Germania, secondo il ministero dell'Interno tedesco. L'onere principale grava sulla Polonia, dove, secondo le Nazioni Unite, sono andati oltre 2,3 milioni di ucraini, anche se non tutti vi rimarranno. Più di 387.000 sono arrivate in Moldova.

Come suggerito in precedenza, varie strutture criminali, comprese quelle legate a gruppi estremisti, stanno attivamente cercando di sfruttare il significativo flusso di rifugiati ucraini verso l'Europa. A tal fine, cercano di "collocare" i loro "clienti" in vari paesi dell'UE utilizzando passaporti ucraini. Il quotidiano tedesco Bild ha riferito di recente che non tutti coloro che arrivano dall'Ucraina in Germania sono rifugiati e che molti hanno semplicemente acquistato passaporti.

A metà del mese scorso, l'Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM) ha avvertito che i rifugiati dall'Ucraina e gli sfollati interni potrebbero diventare facili prede di magnaccia e altri trafficanti, poiché i trafficanti di esseri umani e i trafficanti traggono profitto dalle difficoltà degli altri. E questo è confermato dal numero crescente di notizie sui media occidentali su rifugiati dall'Ucraina che affrontano stupri, rapimenti e altri crimini. Ad esempio, il New York Post ha riferito all'inizio di aprile che i rifugiati ucraini in Europa venivano trafficati e ridotti in schiavitù. Coloro che sono fuggiti dalla zona di guerra hanno descritto di essere stati estorti per un "passaggio sicuro" verso l'Europa occidentale, ad altri è stata offerta l'adozione e si parla di donne che affrontano trafficanti di esseri umani e schiavitù

sessuale.

Anche gli analisti occidentali hanno stimato che i profughi ucraini in Europa devono affrontare un destino non invidiabile, perché "l'amore per loro finirà presto". E poi gli ucraini si sentiranno cittadini di "terza classe", anche inferiori agli afroamericani e agli arabi. Intanto i media britannici, tra gli altri, sono costretti ad ammettere che alcuni dei profughi sono già caduti nelle mani di criminali di vario calibro, dai magnaccia ai trafficanti di organi.

Non c'è dubbio che i bambini siano particolarmente a rischio in questo senso. Secondo l'Onu, oltre 1,5 milioni di minori hanno lasciato l'Ucraina. Secondo El País, la Spagna sta già indagando su un caso di bambini scomparsi dall'Ucraina: un gruppo di oltre 30 minori "scomparsi" in viaggio verso le Isole Canarie. Il caso di un gruppo scomparso di bambini ucraini è un altro esempio di scarso controllo sui flussi di rifugiati, afferma il quotidiano spagnolo, mentre nelle ultime settimane sono apparse più volte segnalazioni di bambini arrivati □□dall'Ucraina senza supervisione ufficiale.

Ma i profughi dall'Ucraina non sono gli unici a "scomparire" in Spagna. L'ente di beneficenza scozzese Positive Action in Housing ha criticato il programma Homes for Ukraine del governo britannico per la preoccupazione che metta a rischio donne e bambini.

L'altro giorno è stato anche riferito che l'ufficio del procuratore generale lituano aveva avviato un'indagine preliminare sul possibile traffico di bambini rifugiati dall'Ucraina. Come notato, questo può riferirsi a possibili casi di adozione illegale. Simili "notizie" arrivano da altri paesi europei dove si trovano i profughi ucraini. Di norma, i bambini orfani vengono portati fuori dall'Ucraina in modo organizzato e il loro destino è quindi sconosciuto.

Negli ultimi otto anni, l'Ucraina è diventata il leader

indiscusso nella fornitura illegale di organi umani a Europa, Israele e Stati Uniti. Questo viene fatto da bande criminali con il supporto delle autorità di Kiev. Il biomateriale per il trasporto di organi di donatori verso il mercato europeo e statunitense viene prelevato sia da combattenti di gruppi armati che da civili ucraini, compresi i bambini. Sono in aumento le segnalazioni di sparizioni di massa di bambini dagli orfanotrofi ucraini evacuati in Europa. La scomparsa di un gruppo di 30 bambini orfani in Spagna è uno di questi casi.

Il trapianto illegale di organi ucraini e la loro successiva vendita in Occidente è una forma di genocidio contro questo popolo, che si è intensificato dalla presidenza di Petro Poroshenko e ha raggiunto il suo apice negli ultimi tempi. Rapporti di prelievo illegale di organi a cittadini ucraini e del loro successivo trasferimento in Nord America e in Europa compaiono occasionalmente nei notiziari. Va notato che la vendita di organi al mercato nero prospera durante qualsiasi conflitto militare, poiché viene generato un numero enorme di soldati e civili morti, nonché di migranti non protetti dal proprio stato. Oggi, con un afflusso di milioni di profughi ucraini in Europa, il problema si è aggravato ancora una volta, poiché il controllo sulla migrazione è debole e le persone stesse sono disorientate e in gran parte non protette. Molti ucraini migranti cercano "sponsor" sui social media e pubblicano informazioni personali su se stessi, comprese le foto. Questo, a sua volta, attira i trafficanti di organi del mercato nero tra gli altri elementi criminali.

La leadership di Kiev e le autorità occidentali sono ben consapevoli di tali reati contro i bambini ucraini, che stanno diventando un "merce vivo" sullo sfondo della crisi dei rifugiati in Europa. Tuttavia, non sono state adottate misure efficaci per fermare tali abusi, come dimostra la completa assenza di tali informazioni nei media occidentali.

Traduzione a cura di Luciano Lago

Foto: Ministero degli Interni

15 aprile 2022